

Pisapia, Ferragosto pensando ai tagli

Il sindaco in visita alla Mensa dei Poveri ha promesso attenzione per i deboli nonostante la manovra

«Siamo i primi a chiederci se riusciremo a evitare che i tagli colpiscano le fasce sociali più deboli, in questo momento è difficile poter dare garanzie. Ma le garanzie della volontà di trovare soluzioni migliori ci sono». Parole del sindaco di Milano durante la visita alla mensa per i poveri dell'Opera San Francesco.

«In questi quindici giorni - ha aggiunto - sarà il nostro impegno prioritario studiare che fare, in modo che la crisi (che ha colpito Milano per i tagli agli enti locali, ndr) che è colpa del go-

verno, non ricada sui ceti più deboli». Non è la prima volta che Giuliano Pisapia ha visitato la mensa dei Frati Minori Cappuccini. I bene informati lo hanno già visto altre volte. Ma quest'anno è la sua prima volta da sindaco della città. E nel giorno di Ferragosto, nel mezzo delle polemiche sui tagli agli enti locali a causa della crisi economica, assume un significato tutto particolare.

Il primo cittadino è arrivato intorno alle 13.30, quando il grande affollamento

nei locali della mensa dell'Opera San Francesco per i poveri, si è un pò smaltito, e ha permesso un pò più agevole ingresso, anche per la presenza di numerosi giornalisti. Accompagnato da alcuni membri del suo staff e dall'assessore ai Servizi Sociali Pierfrancesco Majorino, Pisapia ha parlato brevemente della crisi: «Cercheremo di salvaguardare i ceti deboli... ma la colpa della situazione è del governo». Poi si è presentato al bancone della mensa insieme al responsabile Osf, padre Maurizio Anno-

ni, che con 19 frati e numerosi volontari gestisce uno dei servizi più preziosi della città.

Pasta al sugo, pane, succo di frutta e pesce con pomodori, il menù del primo cittadino. «Ma qui si mangia bene sempre» ha precisato un clochard all'esterno. Molti anche quelli che, all'arrivo del sindaco, gli hanno chiesto un aiuto per i casi personali, molti che riguardano lo status di immigrazione. «Noi siamo soltanto il Comune - ha spiegato Pisapia - e certe altre cose non dipendono da noi».



Pisapia e assessori durante il Ferragosto all'istituto geriatrico Golgi (foto Newpress)

